COMUNE DI SAREGO Provincia di Vicenza

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2015

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI COMUNALI DEL COMUNE DI SAREGO ANNO 2015.

PARTE I^: INDICAZIONI GENERALI

Premesso che:

- L'art. 5 del CCNL del 01.04.1999 del personale non dirigente del comparto delle Regioni e delle AA.LL. (come anche modificato con l'art. 4 del CCNL del 22.01.2004) richiede una relazione illustrativa tecnico finanziaria da inviare al Revisore dei conti assieme all'ipotesi di contratto collettivo decentrato;
- L'art. 40, c. 3-sexies, del D. Lgs. N. 165/2001 (come modificato con l'art. 54 del D. Lgs. 150 del 2009) prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica e che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1.

Vista la Circolare 19.07.2012 n. 25 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico ad oggetto «Schemi di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (articolo 40, comma 3-sixies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001) » la quale – sostanzialmente - stabilisce un contenuto minimo ed obbligatorio della Relazione Illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi;

Visti:

- 1. la determina di affidamento del servizio di costituzione del fondo risorse decentrate 2015 allo Studio Giallo di Porto Mantovano (Mn), RG n°437 del 17/09/2015;
- 2. la determinazione di costituzione del fondo risorse decentrate n° 682 del 17/12/2015 in € 60.151,67;
- 3. la delibera di Giunta Comunale nº 48 del 20/04/2010 di costituzione della delegazione trattante di parte pubblica;
- 4. la delibera di Giunta Comunale n° 112 del 15/12/2015 contenente l' atto di indirizzo per la costituzione della parte variabile del fondo risorse decentrate 2015 e linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella

contrattazione collettiva decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate degli anni 2012, 2013 e 2015 - integrazione 2014;

- 5. l'ipotesi di contratto decentrato integrativo 2015 stipulato il 18/12/2015 ed acquisito al protocollo comunale con il numero 7195 del 11/05/2016;
- 6. la deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 17/10/2017, di approvazione dello schema di contratto collettivo decentrato integrativo dei dipendenti del Comune di Sarego per la parte del trattamento economico anno 2015 e di autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva;

Si rende di seguito la Relazione illustrativa all'accordo collettivo decentrato anno 2015.

PARTE II^: RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 - ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE

Data di sottoscrizione pre intesa	18/12/2015
Periodo temporale di vigenza	Anno 2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica
	Presidente: DI COMO ROBERTA – SEGRETARIO COMUNALE
	Componente: COLA FRANCESCA responsabile dell'area Economico finanziaria
	<u>Parte sindacale ammesse alla</u> <u>contrattazione</u>
	CGIL - CSA - Cisl - UIL
	RSU aziendale
	Parte sindacale firmatarie della preintesa
	CSA e RSU aziendale
Soggetti destinatari	Personale dipendente del Comune di Sarego non titolare di P.O.
Materie trattate dal contratto integrativo	Indennità :
	✓ Di rischio ;
	✓ Di maneggio valori;
	✓ Previste da specifiche disposizioni di legge,
	✓ Indennità per specifiche responsabilità;
	 ✓ Produttività individuale, erogabile previa valutazione positiva, effettuata dal responsabile di area (titolare di P.O.) competente

ell'iter nti i e degli atti ci e alla one	Si
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	in data 16/10/2017 è stata acquisita la certificazione/attestazione del Revisore Unico del conto (che si allega in copia). Nessun rilievo è stato formulato.
	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con delibera di G.C. n. 79/2015.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione della caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E stato adottato il programma triennale per la trasparenza previsto dall'art. 11, c. 2 del D. Lgs. 150/2009 (delibera G.C. n. 9 del 18.02.2014);
	Obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009: attuato per quanto di competenza;
	La relazione della performance non è soggetta per legge alla validazione dall'Organo di Valutazione ai sensi dell'art. 14 c. 6 del D. Lgs. 150/2009
	i e degli atti ci e alla one Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DELL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO ANNO 2015

Nell'ipotesi di accordo collettivo decentrato anno 2015 sono stati trattati i seguenti istituti, alcuni solo per la destinazione delle risorse mentre per altri sono state disciplinate anche le modalità di utilizzo.

- ✓ <u>Articolo 8 Lavoro straordinario</u> (art. 14 CCNL 1.4.1999 integrato art. 38 del CCNL 14.9.2000);
- ✓ Articolo 9.1 Criteri per la liquidazione della produttività individuale;
- ✓ <u>Articolo 9.2 Produttività derivante da specifiche disposizioni di legge (compensi progettazione interna);</u>
- ✓ Articolo 10 Progressioni orizzontali (art. 17 c. 2 lett. B) el CCNL 14.4.1999) ;
- ✓ Articolo 11 Indennità di rischio (art. 37 del CCNL 14.9.2000);
- ✓ Articolo 12 Indennità di maneggio valori (art. 36 del CCNL 14.9.2000 ;
- ✓ <u>Articolo 13 Indennità di specifiche responsabilità (artt. 17 c. 2 del CCNL 1.4.1999 art. 36 CCNL 22.1.2004)</u>;

Si ritiene che nell'accordo in esame, non siano state trattate materie espressamente escluse dalla contrattazione collettiva, ai sensi dell'art. 40, c. 1, del D. Lgs. 165/2001

B) MODALITA' DI UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

LE RISORSE DECENTRATE STABILI (al netto del taglio) quantificate **in € 45.760,06** ed utilizzate per il trattamento economico dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2015:

- a) **PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI** (art. 17 c. 2 del CCNL 1.4.1999) L'importo a carico del fondo 2015 per progressioni orizzontali già realizzate negli esercizi precedenti è pari ad € **29.366,52**. Lo stesso risulta essere stato <u>già corrisposto</u> mensilmente nell'ambito della liquidazione della retribuzione ordinaria mensile. Per l'anno 2015 non sono state previste nuove progressioni economiche.
- b) INDENNITÀ DI COMPARTO 2015 (art. 33 del CCNL 22.1.2004) ammonta ad € 9.095,24 e risulta essere stata già corrisposta ai sensi del citato articolo utilizzando i capitoli degli stipendi. L'indennità di comparto ha natura fissa e ricorrente e viene corrisposta a tutti i dipendenti in servizio;

- c) **INDENNITÀ DI MANEGGIO VALORI** (art. 36 del CCNL 14.09.2000) viene quantificata in € **620,00** e risulta liquidabile ai dipendenti formalmente nominati come agenti contabili per l'esercizio in oggetto, per i giorni di effettivo presenza in servizio.
- INDENNITÀ DI SPECIFICHE RESPONSABILITÀ (art. 17 c. 2 lett. f e i) d) del CCNL 1.4.1999 e art.. 36 CCNL 22.1.2004) L'importo massimo previsto è di € 2.600,00. Di questi € 600,00 annui lordi (€ 300,00 pro capite) sono state già corrisposte ai dipendenti dell'area segreteria, con incarico di ufficiale di stato civile e ufficiale di anagrafe. La cifra residua pari ad € 2.000,00 risulta liquidabile ai dipendenti formalmente incaricati di specifiche responsabilità (importo massimo pro capite € 750,00). Trattandosi di un esercizio remoto, si è a conoscenza che le persone con incarico formale sono due, per cui si presume un'uscita finanziaria di € 1.500,00. Tale importo risulta ancora da corrispondere; trova copertura nella parte stabile residua e risulta finanziata nell'ambito degli impegni registrati nell'esercizio 2015 nell'ambito della costituzione del fondo risorse decentrate, mandati successivamente in economia in avanzo vincolato per il personale dipendente in sede di riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera di G.C. n. 23 del 25/03/2016
- e) **INDENNITÀ RISCHIO** (art. 37 del CCNL 14.09.2000) nell'importo massimo stimato di € **612,00.** L'indennità verrà corrisposta per i giorni di effettivo esercizio delle mansioni che comportano una continuativa e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli per la salute, nell'importo mensile di € 30,00 (art. 41 del CCNL del 22.1.2004) al personale impegnato nei lavori di messo comunale e assistente sociale. Tale importo risulta <u>ancora da corrispondere</u>; trova copertura nella parte stabile residua e risulta finanziata nell'ambito degli impegni registrati nell'esercizio 2015 nell'ambito della costituzione del fondo risorse decentrate, mandati successivamente in economia in avanzo vincolato per il personale dipendente in sede di riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera di G.C. N. 23 del 25/03/2016.
- f) COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI (art. 17 c. 2 lett. a) del CCNL 01.04.1999) La somma residuale della parte stabile è di € 3.466,30 salvo economie nelle voci precedenti. L'assegnazione verrà fatta sulla base del numero dei dipendenti in rapporto agli obiettivi assegnati ed alla performance, previo utilizzo delle schede di valutazione.

LE RISORSE DECENTRATE VARIABILI quantificate in € 14.391,61 relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di variabilità ed occasionalità nel tempo, sono di seguito riportate con riferimento all'anno 2015.

1. ECONOMIE SUL FONDO LAVORO STRAORDINARIO esercizi precedenti € 1.902,14 – destinate alla produttività, importo da corrispondere in sede di liquidazione della produttività e miglioramento dei servizi.

- **2. FONDO PROGETTAZIONE INTERNA** (art. 15 c.1 lett. K ed art. 17 c. 2 lett. g) del CCNL 1.4.1999) € **0** per R.U.P. su lavori pubblici
- **3. RECUPERO DELL'EVASIONE ICI** (art. 59, comma 1, lett. p) D. Lgs. 446/97) destinate al personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI nella percentuale del 5% sull'incassato con il limite massimo complessivo di €. 5.000,00;
- **4. RISORSE AGGIUNTIVE EX ART. 15, COMMA 2 DEL CCNL 01/04/99** per l'importo complessivo di €. 4.214,50 pari **all'1,2%** del monte salari dell'anno 1997 da destinarsi all'incentivazione di tutto il personale dipendente in quanto tutte le aree hanno compiuti sforzi di riorganizzazione interna;
- **5. RISORSE AGGIUNTIVE PER SERVIZI SVOLTI PER CONTO DI TERZI** (censimento e ISTAT) nel limite di €. 3.274,97
- **6. COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI** (art. 17 c. 2 lett. a) del CCNL 01.04.1999) La somma residuale della parte variabile è di € **6.116,64** salvo economie nelle voci precedenti. L'assegnazione verrà fatta sulla base del numero dei dipendenti in rapporto agli obiettivi assegnati ed alla performance, previo utilizzo delle schede di valutazione.

FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO art. 14 CCNL 1.4.99 e art. 38 CCNL 14.9.2000 Risulta formalmente costituito **per € 5.526,96**. L'economia che si è generata da un non completo utilizzo dello stesso, è stata portata in aumento del fondo risorse decentrate 2016.

C) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA'

La scelta degli obiettivi del P.E.G. raggiunti, da remunerare, il valore da assegnare agli stessi, le percentuali di ciascun dipendente coinvolto, sono stabiliti dai singoli Responsabili di Area, sulla base della valutazione del peso assegnato all'obiettivo definiti dai Responsabili di servizio congiuntamente al Segretario comunale, previo utilizzo delle schede di valutazione adottate dall'Ente in conformità del vigente regolamento sulla performance.

D) ILLUSTRAZIONE E SPECIFICA ATTESTAZIONE SULLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI <u>SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE</u>

Si evidenzia che, per l'anno 2015, non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali.

E) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2015, con particolare riferimento al miglioramento dei servizi verso la cittadinanza deriva un incremento della produttività del personale.

F) ALTRE INFORMAZIONI RITENUTE UTILI PER LA MIGLIORE COMPRENSIONE DEGLI ISTITUTI CONTRATTUALI

Il Comune di Sarego non ha dirigenti.

Dall'anno 2015 in poi l'art. 9, comma 2 bis, del D. L. 78/2010 dispone di consolidare gli effetti dei limiti previsti per il periodo 2011/2014. Si è ritenuto di adottare i criteri adottati dalla Circolare n. 20/2015 della RGS che prevede di consolidare la decurtazione effettuata nell'anno 2014.

Il responsabile del servizio Cola dott.ssa Francesca